

FIUMI DILUITI
Giuseppe Ungaretti

Mi tengo a quest'albero mutilato...
stamani mi sono disteso
in un urna d'acqua
e come una reliquia
ho riposato.

Mi sono accoccolato
vicino ai miei panni
sudici di guerra
e come un beduino
mi sono chinato a ricevere
il sole
una docile fibra
dell'universo.

Questo è il Serchio
al quale hanno attinto
duemil'anni forse
di gente mia campagnola
e mio padre e mia madre
che mi ha visto
nascere e crescere.

Questa è la Senna
e in quel suo torbido
mi sono rimescolato
e mi sono conosciuto.